



UNIONE EUROPEA



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



REPUBBLICA ITALIANA

**P.O.R. Sardegna 2000 – 2006**

**Misura 3.13**

“Ricerca e sviluppo tecnologico nelle imprese e territorio”

**Azione**

CREAZIONE IMPRESE INNOVATIVE

II° invito a presentare proposte

**BANDO PUBBLICO**

**PER LA CREAZIONE DI NUOVE INIZIATIVE  
IMPRENDITORIALI INNOVATIVE DA PARTE  
DI GIOVANI LAUREATI**

Soggetto Attuatore



**SARDEGNA  
RICERCHE**

## SOMMARIO

|             |  |           |
|-------------|--|-----------|
| Articolo 1  | Premessa.....  | 3         |
|             | <i>Riferimenti normativi.....</i>                              | <i>3</i>  |
|             | <i>Finalità dell'intervento.....</i>                           | <i>4</i>  |
|             | <i>Ambito territoriale di intervento.....</i>                  | <i>4</i>  |
| Articolo 2  | Oggetto del Bando.....   | 4         |
| Articolo 3  | Soggetti Destinatari.....                                      | 5         |
| Articolo 4  | Ambito di applicazione.....                                    | 6         |
| Articolo 5  | Articolazione dell'intervento e misura delle agevolazioni..... | 7         |
| Articolo 6  | Presentazione delle domande.....                               | 8         |
| Articolo 7  | Procedure di valutazione.....                                  | 8         |
| Articolo 8  | Criteri di valutazione.....                                    | 9         |
| Articolo 9  | Modalità di concessione delle agevolazioni.....                | 11        |
| Articolo 10 | Spese ammissibili.....   | 12        |
| Articolo 11 | Obblighi dei destinatari.....                                  | 13        |
| Articolo 12 | Rinuncia e revoca delle agevolazioni.....                      | 14        |
| Articolo 13 | Monitoraggio e controlli.....                                  | 15        |
| Articolo 14 | Ulteriori disposizioni.....                                    | 15        |
|             | <i>Regime di aiuto e cumulo delle agevolazioni.....</i>        | <i>15</i> |
|             | <i>Durata.....</i>   | <i>16</i> |
|             | <i>Dotazione finanziaria.....</i>                              | <i>16</i> |
|             | <i>Disposizioni finali.....</i>                                | <i>16</i> |
|             | <i>Ulteriori informazioni.....</i>                             | <i>16</i> |

## **ARTICOLO 1 – PREMESSA**

### **Riferimenti normativi**

Il presente Bando pubblico è adottato dalla Regione Autonoma della Sardegna, in coerenza e attuazione dei seguenti atti e documenti normativi e deliberativi:

- Quadro Comunitario di Sostegno (QCS) 2000-2006, approvato dalla Commissione Europea con Decisione C 2000 del 1 agosto 2000, modificato con Decisione C(2004) 4689 del 30 novembre 2004, a seguito della riprogrammazione di metà percorso.
- Programma Operativo Regionale (POR) Sardegna 2000-2006, approvato dalla Commissione Europea in data 8 agosto 2000 – decisione C(2000) 2359, modificato in data 15 dicembre 2004 – Decisione C(2004) 5191, a seguito della riprogrammazione di metà percorso, e successivamente con Decisione C (2005) 4820 del 1.12.2005, con particolare riferimento all'ASSE 3 – Risorse umane – Misura 3.13 "Ricerca e sviluppo tecnologico nelle imprese e nel territorio".
- Complemento di Programmazione del POR Sardegna approvato dal Comitato di Sorveglianza con procedura scritta chiusa in data 21/6/2007.
- Piano Regionale per la Ricerca e lo Sviluppo Tecnologico, predisposto in accordo con il MUR e attraverso una specifica attività partenariale regionale, approvato con delibera della Giunta Regionale del 25 febbraio 2003, con il quale viene definita la Strategia Regionale per l'Innovazione (SRI), che rappresenta il documento base per la programmazione e l'attuazione di qualsiasi intervento finalizzato a rafforzare la capacità di innovazione del sistema territoriale e produttivo della regione.
- Regolamenti (CE) n. 1998/2006 relativamente agli aiuti di importanza minore "de minimis".
- Legge Regionale n. 7 del 21.04.2005 (Legge Finanziaria 2005) che all'articolo 11 prevede, tra l'altro, l'istituzione di regimi di aiuto a sostegno dell'innovazione e dello sviluppo tecnologico delle imprese regionali, in applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE e in conformità al Regolamento (CE) n. 70/2001 del 12 gennaio 2001, così come integrato dal Regolamento (CE) n. 364/2004 del 25 febbraio 2004.
- Delibera della Giunta Regionale n. 22/21 del 7 giugno 2007 che, in applicazione di quanto disposto dall'art. 11 della Legge Regionale n. 7 del 21.04.2005, approva le Direttive per l'Attuazione di un programma di aiuti indirizzato a sostenere l'innovazione e lo sviluppo tecnologico delle imprese regionali nell'ambito della Misura 3.13 del POR Sardegna 2000-2006 - Ricerca e sviluppo tecnologico nelle imprese e nel territorio (Sub-Azione B.2 - Innovazione e sviluppo tecnologico nelle PMI – Creazione di nuove iniziative imprenditoriali in settori innovativi).
- Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni ed integrazioni concernente: "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi".
- Vigente normativa nazionale e comunitaria in materia di aiuti di Stato.
- Determinazione del Responsabile della Misura 3.13 del POR Sardegna 2000-2006 del 20/4/2007 n. 2195/107 di individuazione del Soggetto attuatore Sardegna Ricerche, Agenzia "in house" della Regione Autonoma della Sardegna.

- Deliberazione del Comitato Tecnico di Gestione di Sardegna Ricerche che, a seguito dei risultati del bando pubblicato nel mese di luglio 2007 e in considerazione del fatto che risultano disponibili risorse nell'ambito della suddetta azione, ha approvato l'avvio di un secondo invito a presentare proposte nell'ambito del Bando per la creazione di nuove iniziative imprenditoriali innovative da parte di giovani laureati, alle condizioni di seguito stabilite. Trattandosi del secondo invito nell'ambito del medesimo programma, possono presentare proposte esclusivamente i soggetti che non risultano già beneficiari degli incentivi previsti dalla Azione Creazione Imprese Innovative.

## **Finalità dell'intervento**

La finalità dell'intervento è quella di stimolare i giovani laureati alla nascita e sviluppo di idee d'impresa basate sulla conoscenza, fornire loro un sostegno nell'avvio dell'attività d'impresa, creando nella Regione Sardegna un ambiente dinamico, stimolante e favorevole per nuove imprese locali che contribuiscano all'accelerazione del tasso di crescita economico.

L'intervento prevede l'erogazione di un percorso integrato che comprende interventi di affiancamento imprenditoriale e contributi finanziari, finalizzati a sostenere la creazione, da parte di giovani laureati, di nuove imprese innovative basate sulla conoscenza.

Nello specifico gli obiettivi prioritari si sostanziano in:

- diffondere e sviluppare la cultura d'impresa e la nascita di attività d'impresa da parte di giovani laureati della Sardegna, valorizzando le conoscenze e competenze acquisite nel percorso di affiancamento;
- contribuire a dare concretezza a progetti d'impresa innovativi, basati sulla conoscenza dei giovani laureati, fornendo strumenti per affrontare la fase della progettazione e dell'avvio dell'attività d'impresa;
- sostenere la crescita dell'imprenditorialità regionale e il rafforzamento delle competenze e conoscenze manageriali e imprenditoriali da parte dei giovani con elevato potenziale di conoscenze;
- creare opportunità di contatto privilegiato tra il mondo dei giovani e quello imprenditoriale, finanziario e universitario;
- favorire il rinnovamento e la crescita del sistema produttivo regionale con il sostegno e la nascita di attività produttive innovative.

## **Ambito territoriale di intervento**

Il presente Bando intende favorire la creazione di nuove imprese, innovative, operanti sull'intero territorio della regione Sardegna.

## **ARTICOLO 2 – OGGETTO DEL BANDO**

Il presente Bando è finalizzato alla selezione dei soggetti destinatari dell'intervento per la *"Creazione di nuove iniziative imprenditoriali innovative da parte di giovani laureati"*.

L'intervento previsto si sostanzia in un percorso integrato di accompagnamento alla creazione d'impresa, adattabile in funzione dello stadio di sviluppo della nuova impresa, della composizione del gruppo proponente, del tipo di know-how presentato dalla compagine.

Il percorso integrato di accompagnamento alla creazione d'impresa prevede l'erogazione di un contributo all'avvio dell'iniziativa e la realizzazione di un programma di affiancamento manageriale/imprenditoriale da svolgersi contestualmente nei primi sei mesi di attività della neo impresa.

- **CONTRIBUTO ALL'AVVIO DELLA NEO IMPRESA** – Si sostanzia con l'offerta alle neoimprese di un contributo finanziario finalizzato alla copertura delle spese previste nel Piano di sviluppo aziendale per l'avvio dell'iniziativa e per la realizzazione di attività di sviluppo dei prodotti o servizi offerti.
- **ACCOMPAGNAMENTO ALL'IMPRESA** - Il percorso è finalizzato ad accompagnare i destinatari durante i momenti di perfezionamento dell'idea imprenditoriale attraverso la realizzazione del business plan e all'acquisizione delle competenze tecniche, organizzative e manageriali necessarie allo sviluppo di una nuova impresa ad elevato contenuto tecnologico.

### **ARTICOLO 3 – SOGGETTI DESTINATARI**

I destinatari dell'intervento sono giovani laureati, promotori, singolarmente o in gruppo, di un'idea di impresa innovativa, da realizzare in Sardegna.

In particolare i requisiti di ammissibilità richiesti sono:

- 1) Aver conseguito uno dei seguenti titoli di studio:
  - a) laurea di primo livello o laurea specialistica;
  - b) diplomi accademici di primo livello o di secondo livello presso le Istituzioni di Alta Formazione Artistica e Museale (AFAM)<sup>1</sup>;
  - c) altro titolo equivalente a quelli dei precedenti punti a) e b), rilasciato da scuole riconosciute da Enti Pubblici italiani o da Organismi competenti nei singoli Stati Esteri. In questo caso dovrà essere riportato in domanda l'Ente che riconosce la scuola; in tal caso, dovrà essere presentata una dichiarazione rilasciata da una Università o Istituto di istruzione universitaria italiani (ovvero un'autocertificazione, redatta ai sensi delle Leggi n. 15/1968 e n. 127/1997), relativa al riconoscimento dello stesso in Italia, con relativa conversione del punteggio conseguito, nelle scale di valutazione adottate nell'ordinamento universitario italiano, secondo quanto previsto dall'art. 2 della Legge n. 148 del 11.7.2002;
- 2) Essere in possesso dei diritti civili;
- 3) Essere, alla data di presentazione della domanda, residenti in Sardegna da almeno tre anni, ovvero avere trasferito la propria residenza fuori dalla Sardegna per motivi di studio e/o lavoro da non più di 6 anni;

---

<sup>1</sup> Istituzioni di Alta Formazione Artistica e Musicale: 20 Accademie di Belle Arti Statali e le 26 legalmente riconosciute, l'Accademia Nazionale di Arte Drammatica, i 4 Istituti Superiori per le Industrie Artistiche (ISIA), i 57 Conservatori di Musica, l'Accademia Nazionale di Danza e i 22 Istituti Musicali Pareggiati.

- 4) Non aver compiuto 36 anni alla data di presentazione della domanda (limite aumentato ai 41 per chi sta svolgendo o ha svolto attività specialistiche, quale dottorato di ricerca, assegno di ricerca o attività lavorativa, coerenti con il progetto d'impresa);
- 5) Essere promotori di un'idea d'impresa innovativa, frutto delle proprie conoscenze o del proprio lavoro originale;
- 6) Avere la motivazione e la volontà a realizzare il proprio progetto imprenditoriale avviando l'attività nella Regione Sardegna.

In caso di presentazione dell'idea d'impresa da parte di un gruppo, quest'ultimo può essere composto al massimo da tre persone e la totalità dei componenti deve possedere i requisiti richiesti dal Bando per l'ammissione all'intervento.

I soggetti destinatari possono indicare nella proposta la partecipazione di partner che intervengono nel team d'impresa a vario titolo, apportando competenze complementari di carattere tecnico, manageriale e imprenditoriale.

Per poter fruire delle agevolazioni finanziarie previste dal Programma, i soggetti destinatari delle proposte che superano positivamente la valutazione istruttoria, dovranno costituire una piccola media impresa (sotto qualsiasi forma giuridica), con sede operativa in Sardegna, iscritta nel registro delle imprese.

Si prevede la possibilità di autorizzare un allargamento della compagine sociale a soggetti diversi dai destinatari, a condizione che questi ultimi mantengano l'amministrazione e il controllo della società, sia in termini di quote numeriche che di capitale. Tale possibilità potrà essere concessa a condizione che dalle valutazioni di mercato, organizzative ed economico – finanziarie presenti nella Business Idea emerga il vantaggio competitivo derivante per la neo impresa.

#### **ARTICOLO 4 – AMBITO DI APPLICAZIONE**

Le idee di impresa promosse dai giovani laureati dovranno presentare la seguenti caratteristiche:

- riguardare la creazione di imprese operanti in Sardegna nei seguenti settori di attività di cui alla classificazione Istat 2002, compatibilmente con i limiti di applicazione del Regolamento "de minimis":
  - a) Sezione C: Estrazione di minerali;
  - b) Sezione D: Attività manifatturiere;
  - c) Sezione E: Produzione e distribuzione di energia elettrica, gas e acqua;
  - d) Sezione F: Costruzioni;
  - f) Sezione K, limitatamente alle divisioni 72 (Informatica e attività connesse), 73 (Ricerca e sviluppo) e 74 (Attività di servizi alle imprese, limitatamente ai sottopunti 2., 3. e 8.).
- essere basate sulle conoscenze del proponente o siano frutto del lavoro originale del singolo o del gruppo dei giovani laureati proponenti;
- presentare elementi di innovatività su:

- prodotto/servizio offerto, con l'introduzione di nuovi prodotti e/o servizi dai quali emergano rilevanti novità, sotto il profilo delle prestazioni funzionali, rispetto alla attuale offerta del mercato, anche in funzione di specifiche esigenze dei clienti o attraverso il "restyling" di prodotti già esistenti mediante l'utilizzo originale di metodologie, tecnologie e componenti già disponibili;
- processo produttivo aziendale, con l'introduzione o l'impiego di una nuova tecnologia, o il perfezionamento di una tecnologia già esistente da ottenere attraverso l'applicazione di un metodo di produzione nuovo o sensibilmente migliorato, rispetto alla qualità/quantità dei prodotti/servizi e/o della efficienza/efficacia dei processi produttivi;
- l'adozione di soluzioni organizzative o di mercato che portino ad un vantaggio competitivo (esempio riduzione costi, aumento produttività, qualità ecc).

## **ARTICOLO 5 – ARTICOLAZIONE DELL'INTERVENTO E MISURA DELLE AGEVOLAZIONI**

### **CONTRIBUTO ALL'AVVIO DELLA NEO IMPRESA**

Il contributo finanziario è finalizzato alla copertura delle spese per l'avvio dell'iniziativa imprenditoriale previste nel Piano di sviluppo aziendale in coerenza con l'idea di business.

Il contributo viene modulato sulla base dei fabbisogni dei destinatari, sintetizzati in uno specifico Piano di sviluppo aziendale riferito ai costi di avvio dell'iniziativa. Il piano di sviluppo aziendale è definito in modo organico e funzionale al raggiungimento degli obiettivi produttivi ed economici prefissati nel documento di illustrazione della Business idea.

L'agevolazione è concessa nella forma del contributo a fondo perduto, nei limiti di un massimo di euro 100.000,00 nel rispetto dei limiti previsti dal Regolamento (CE) n. 1998/2006 "de minimis".

È necessaria la partecipazione finanziaria da parte del soggetto proponente pari ad almeno il 10 % del costo complessivo del Piano di sviluppo aziendale.

Le spese ammissibile sono quelle previste al successivo articolo 10.

### **ACCOMPAGNAMENTO ALL'IMPRESA**

Le azioni previste nel percorso di accompagnamento per la progettazione della neo impresa sono:

- incontri seminariali, finalizzata a fornire conoscenze sulle tematiche economico-finanziarie e manageriali;
- affiancamento individuale finalizzato a supportare i destinatari nella redazione del business plan, attraverso l'analisi, sotto il profilo strategico, organizzativo, commerciale, produttivo, legale, economico, finanziario e patrimoniale, delle reali possibilità di successo del progetto d'impresa;

Le azioni descritte verranno modulate sulla base dei fabbisogni dei destinatari e inserite un apposito piano di accompagnamento all'impresa.

I contenuti del piano saranno definiti sulla base dell'accertamento delle necessità di sviluppo personale di ciascun destinatario e delle principali competenze e conoscenze che deve acquisire per poter operare nel ruolo di imprenditore e redigere il Business Plan.

L'intero percorso che porta, con l'affiancamento di un tutor, alla progettazione strategica ed operativa della neo impresa, ha una durata massima di 120 giorni.

## **ARTICOLO 6 – PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

I soggetti interessati ad accedere all'intervento devono predisporre e presentare, utilizzando gli appositi moduli, pena l'inammissibilità della domanda, la documentazione di seguito indicata e allegata al presente Bando:

- 1) *domanda di partecipazione*, da compilare per ogni componente del gruppo;
- 2) *curriculum vitae (formato europeo)*, da compilare per ogni componente del gruppo;
- 3) *dichiarazione sostitutiva di atto notorio*, da compilare per ogni componente del gruppo;
- 4) *fotocopia di un valido documento di identità* di ciascun proponente sottoscritta in originale;
- 5) *scheda di presentazione della Business Idea* contenente la descrizione dei risultati di ricerca già ottenuti e dell'idea imprenditoriale che si intende avviare redatta utilizzando la "Guida formulario Business Idea". (Allegato A);
- 6) *piano di sviluppo aziendale*. Nel Piano di sviluppo aziendale dovranno essere descritte le attività che si intendono realizzare per l'avvio dell'iniziativa con indicazione dei relativi costi. (Allegato B).

Le proposte dovranno pervenire, a pena di esclusione, a Sardegna Ricerche con sede in Loc. Piscinamanna, Edificio 2 - 09010 Pula (CA), entro e non oltre le ore **13.00 del il 20 marzo 2008** per posta raccomandata OVVERO per posta celere, OVVERO per altro recapito autorizzato, OVVERO a mano, riportante la dicitura: **"Creazione Imprese Innovative - Bando Giovani laureati"**.

Devono essere presentate all'interno dello stesso plico, oltre all'originale, 3 copie rilegate della proposta completa e una copia su supporto informatico.

Eventuali domande presentate oltre il termine di cui sopra non potranno essere accolte.

Ogni persona fisica può presentare una sola domanda di partecipazione a valere sul presente Bando.

Tutta la documentazione sarà disponibile sul sito di Sardegna Ricerche, all'indirizzo [www.sardegna ricerche.it](http://www.sardegna ricerche.it) da cui potrà essere scaricata per la successiva compilazione.

## **ARTICOLO 7 – PROCEDURE DI VALUTAZIONE**

La selezione dei destinatari dell'intervento viene effettuata, mediante procedura valutativa a graduatoria, da una apposita Commissione tecnica di valutazione, formata da



3 esperti appartenenti al mondo imprenditoriale, finanziario e universitario, con comprovate competenze nella creazione di imprese innovative.

A seguito della ricezione delle domande si provvederà ad esaminare l'ammissibilità delle stesse, con riferimento al rispetto degli adempimenti formali previsti, verificando:

- il possesso dei requisiti stabiliti dall'articolo 3 "Soggetti Destinatari" e dal primo punto elenco di cui all'art. 4 "Ambito di applicazione" del presente Bando,
- la completezza e la conformità della documentazione in base all'articolo 6 del presente Bando, "Presentazione delle domande".

Risulteranno escluse dalla successiva attività istruttoria le domande in cui sarà riscontrata l'assenza anche di uno solo dei requisiti di cui ai punti precedenti.

Le domande presentate non saranno ammesse alla fase di valutazione se pervenute oltre il termine stabilito e/o con modalità diverse da quelle stabilite.

Le domande ritenute ammissibili in base ai requisiti formali verranno esaminate da un'apposita Commissione tecnica di valutazione, che provvederà a:

- verificare il possesso dei requisiti di cui al secondo e terzo punto elenco di cui all'art. 4;
- valutare le potenzialità delle iniziative in possesso dei requisiti di cui all'art. 4, attribuendo a queste i punteggi in applicazione dei criteri successivamente specificati;
- formare la graduatoria delle domande pervenute e valutate.

Ciascuna domanda istruita positivamente verrà inserita in graduatoria in relazione al punteggio ottenuto mediante l'applicazione dei criteri di valutazione di cui all'articolo 8.

I contributi all'avvio della neo impresa vengono concessi fino ad esaurimento delle risorse finanziarie del presente Bando. Per ciascuna iniziativa ammessa ai contributi finanziari verrà riportata anche l'indicazione e la quantificazione delle agevolazioni concesse, con indicazione delle spese ritenute ammissibili.

Sardegna Ricerche a seguito dell'approvazione della graduatoria da parte del proprio Comitato Tecnico di Gestione procederà a dare comunicazione dei provvedimenti di ammissione agli incentivi del Programma.

La graduatoria del programma verrà pubblicata sul sito Internet della Regione Sardegna e di Sardegna Ricerche.

## **ARTICOLO 8 – CRITERI DI VALUTAZIONE**

La valutazione è volta ad esaminare le potenzialità dell'iniziativa assegnando a ciascuna proposta un punteggio (fino ad un massimo di 100 punti), derivante dall'applicazione dei seguenti criteri:

| <b>Criteri di valutazione</b>              | <b>Punteggio</b> |
|--|------------------|
| 1. Sostenibilità dell'Idea di Business     | Fino a 50 punti  |
| 2. Caratteristiche dei destinatari         | Fino a 15 punti  |
| 3. Qualità del Piano di sviluppo aziendale | Fino a 35 punti  |

Per l'assegnazione dei punteggi saranno utilizzati i seguenti parametri:

### **1. Sostenibilità dell'Idea di Business**

- prospettive reddituali/dimensionali (fattibilità economica), valutata in termini di capacità dell'impresa di operare nel mercato con proficui risultati in termini di dimensione del mercato di riferimento, dimensione del fatturato, rapporto reddito/investimenti, rapporto reddito/capitale proprio: fino a 15 punti;
- potenzialità tecnologica, valutata in termini di innovatività, difendibilità, praticabilità e redditività dell'opzione tecnologica sulla quale si basa il progetto imprenditoriale: fino a 15 punti.
- sostenibilità finanziaria, valutata in termini di capacità dell'impresa di reperire i capitali necessari a finanziare l'avvio, sulla base della tipologia e struttura degli investimenti necessari allo start up, capacità dell'iniziativa di produrre flussi finanziari positivi: fino a 10 punti;
- impatto economico, valutato in termini di capacità di integrazione con il sistema produttivo locale, capacità di attrarre investimenti esterni, internazionalizzazione verso mercati esterni a quello regionale: fino a 10 punti;

### **2. Caratteristiche dei destinatari**

- capacità della compagine, valutata in termini di curriculum formativo, esperienze professionali, presenza di competenze tecnico-scientifiche, capacità imprenditoriali e manageriali coerenti con quelle necessarie a consentire una proficua gestione dell'iniziativa: fino a 15 punti.

### **3. Qualità del Piano di sviluppo aziendale**

- coerenza tra il Piano di sviluppo aziendale e la business idea in termini di organicità del Piano nel suo complesso, congruità dei costi previsti per la realizzazione del Piano rispetto al fatturato aziendale, partecipazione finanziaria dei destinatari al costo complessivo del Piano: fino a 35 punti.

Sulla base dei criteri di valutazione precedentemente elencati non saranno considerate ammissibili le proposte che otterranno un punteggio inferiore a 66/100.

Al punteggio così ottenuto, per le proposte ammissibili, verranno sommati ulteriori 5 punti se il Piano di Sviluppo Aziendale è inserito in un Progetto Integrato di Sviluppo Regionale ovvero in un Progetto Integrato di Sviluppo Territoriale approvato dal Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici.

A parità di punteggio saranno considerati prioritarie le proposte che presentano una o più delle seguenti caratteristiche:

- presenza nel team di una persona con esperienza maturata in ambito imprenditoriale;

- l'erogazione di servizi o la vendita di prodotti che sfruttano un brevetto (esistente o in corso di presentazione);
- la presenza di risorse finanziarie della compagine o di ulteriori finanziamenti certi direttamente rivolti all'iniziativa imprenditoriale.

## **ARTICOLO 9 – MODALITÀ DI CONCESSIONE DELLE AGEVOLAZIONI**

Le agevolazioni previste vengono concesse fino ad esaurimento delle risorse finanziarie del presente Bando.

A seguito della pubblicazione della graduatoria e secondo l'ordine della stessa, si provvederà a verificare la volontà dei destinatari ad accedere alle agevolazioni e a costituirsi in impresa, nonché a richiedere i seguenti documenti:

- 1) documentazione attestante l'avvenuta iscrizione alla CCIAA e la relativa vigenza;
- 2) statuto e/o atto costitutivo dell'impresa (copia);
- 3) documentazione attestante lo status di PMI e relativa alla fruizione di agevolazioni a valere sul "de minimis".

A seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti per accedere alle agevolazioni, si predisporranno le comunicazioni di concessione delle agevolazioni e si trasmetteranno ai singoli destinatari.

L'agevolazione viene concessa a seguito di stipula di apposito contratto di finanziamento.

L'erogazione del contributo avverrà secondo le seguenti modalità:

- 40% del totale del contributo alla stipula della convenzione, come anticipo sul contributo totale del piano. Tale anticipo sarà erogato subordinatamente alla presentazione a Sardegna Ricerche di fidejussione bancaria o polizza assicurativa per un importo pari all'entità dell'anticipo stesso;
- un'ulteriore anticipazione del 40% del totale da erogarsi subordinatamente alla positiva verifica tecnico contabile da parte di Sardegna Ricerche della rendicontazione che certifica la spesa effettiva (corredata delle relative quietanze) del 40% dell'importo del progetto;
- il saldo, pari al 20%, a seguito della rendicontazione finale e della sua accettazione da parte di Sardegna Ricerche. Qualora tale saldo sia negativo, nel senso che il contributo per le spese effettivamente sostenute sia inferiore al valore corrispondente ai due anticipi, sarà avviata la procedura di recupero delle somme dovute con gli interessi di legge.

È data facoltà al soggetto proponente di non chiedere anticipazioni, rendicontando e ricevendo le tranche di finanziamento (nella misura sopra evidenziata) a seguito di positiva verifica dei costi sostenuti per il progetto.

## **ARTICOLO 10 – SPESE AMMISSIBILI**

Sono ammissibili esclusivamente le spese conformi al Regolamento (CE) n. 1685/2000 come modificato dal Regolamento (CE) n. 448/2004 in materia di ammissibilità delle spese concernenti operazioni cofinanziate dai Fondi strutturali.

Con riferimento ai contributi finanziari, questi possono essere concessi a fronte di spese sostenute a partire dal giorno successivo alla data di stipula del contratto di finanziamento, entro e non oltre il 31.12.2008, effettuate e rientranti nelle seguenti categorie di costo, ciascuna articolabile in più voci di costo:

### **COSTI DI AVVIO E FUNZIONAMENTO:**

- a. costituzione formale dell'impresa (spese notarili);
- b. affitto locali, noleggi, canoni, pagati nel periodo di riferimento per le spese di investimento sopra riportate nei punti b., c., d.;
- c. spese per utenze funzionali all'attività d'impresa (energia, telefono, internet, acqua) nel periodo di riferimento;
- d. spese di viaggio e soggiorno per il rappresentante legale o sui delegati per lo svolgimento di attività di trasferimento tecnologico e di promozione della neo impresa, anche mediante la partecipazione a manifestazioni e/o fiere in Italia e/o all'estero;
- e. spese relative alla fidejussione bancaria o assicurativa, a copertura di un importo pari al contributo concesso, per tre/cinque anni dalla data di stipula del contratto di finanziamento;
- f. spese relative alla copertura assicurativa dei beni finanziati, contro danni per furto e incendio, per la durata complessiva di tre/cinque anni;
- g. costi per consulenze specialistiche;

### **COSTI PER INVESTIMENTI MATERIALI E IMMATERIALI**

- h. macchinari, impianti ed attrezzature;
- i. arredi, mobili d'ufficio e macchinari d'ufficio;
- j. strumenti informatici;
- k. acquisto di brevetti concernenti nuove tecnologie di prodotti e/o processi produttivi, di licenze di sfruttamento o di conoscenze tecniche anche non brevettate;

### **COSTI DI MARKETING E PROMOZIONE**

- l. spese per la realizzazione di materiale illustrativo e promozionale della neo impresa;
- m. spese relative ad attività promo-pubblicitarie;
- g. costi per consulenze specialistiche;

### **COSTI DI RICERCA E SVILUPPO E PROTOTIPAZIONE**

- n. costi per il personale addetto ad attività di ricerca;

- o. altre spese connesse ad attività di ricerca e prototipazione;
- p. deposito brevetti, registrazione marchi e copyright;
- g. costi per consulenze specialistiche.

Non sono ammissibili tutte le spese non strumentali allo svolgimento dell'attività, non previste nel Piano di sviluppo aziendale e non ritenute dalla Commissione di Valutazione coerenti con le strategie riportate nel documento di descrizione della Business Idea.

Ai fini della determinazione e liquidazione del contributo, in fase di accertamento parziale o finale di regolare esecuzione, saranno considerate ammissibili esclusivamente le spese effettivamente sostenute dal soggetto destinatario, entro i limiti previsti nel provvedimento di concessione, comprovate da fatture quietanzate o da documenti contabili aventi forza probatoria equivalente.

Sono da ritenersi in ogni caso escluse le spese sostenute per:

- servizi reali continuativi e non periodici (tenuta della contabilità, adempimenti fiscali, elaborazione buste paga, etc.)
- beni prodotti in economia;
- gli ammortamenti;
- le svalutazioni;
- imposte e tasse;
- gli interessi passivi e oneri finanziari;
- gli oneri straordinari di gestione;
- beni usati;
- beni e/o servizi per le quali si è già usufruito di altra agevolazione pubblica;
- beni forniti da imprese e/o persone fisiche collegate, a qualunque titolo, con il richiedente.

I costi ammissibili, al netto dell'IVA, devono essere documentati, trasparenti e suddivisi per voci.

## **ARTICOLO 11 - OBBLIGHI DEI DESTINATARI**

### **CONTRIBUTO ALL'AVVIO DELLA NEO IMPRESA**

Le imprese beneficiarie sono obbligate, pena decadenza dai benefici, a:

- dichiarare, prima dell'erogazione delle agevolazioni, che le attività previste nel *Piano di sviluppo aziendale* non sono oggetto di altri finanziamenti pubblici;
- ottemperare, prima dell'erogazione delle agevolazioni, ad eventuali condizioni particolari specificatamente indicate nel provvedimento di concessione;
- realizzare le attività contenute nel Piano di sviluppo aziendale approvato;
- comunicare a Sardegna Ricerche le variazioni intervenute nel suo status giuridico e operativo che alterino o modifichino la sua condizione di soggetto destinatario;

- accettare eventuali controlli diretti a verificare lo stato di attuazione del Piano e il rispetto degli obblighi previsti dal presente Bando e dal provvedimento di concessione;
- indicare e fare menzione, in tutte le occasioni pubbliche e private in cui sia possibile, nonché in tutte le pubblicazioni promozionali e informative realizzate, che il Piano è stato realizzato con i finanziamenti della Unione Europea e con il supporto della Regione Autonoma della Sardegna;
- mantenere la sede operativa in Sardegna, per almeno 5 (cinque) anni, termine che decorre dalla data di concessione delle agevolazioni
- rispettare le norme di sicurezza sui luoghi di lavoro;
- rispettare le condizioni minime retributive previdenziali e assicurative previste dai contratti collettivi di lavoro vigenti;
- ultimare l'iniziativa entro e non oltre il 31.12.2008.

### **ACCOMPAGNAMENTO ALL'IMPRESA**

I destinatari sono obbligati, pena esclusione dai benefici del bando, a rispettare gli obblighi previsti nel programma di affiancamento manageriale/imprenditoriale, tra i quali:

- partecipare regolarmente ed ininterrottamente alle attività previste (almeno l'80% delle ore previste nel proprio piano di accompagnamento all'impresa);
- mantenere i requisiti richiesti per l'accesso all'intervento relativamente alle caratteristiche dei destinatari (del singolo o della composizione del gruppo) e dell'idea d'impresa;
- osservare le norme e le disposizioni impartite da Sardegna Ricerche;

### **ARTICOLO 12 - RINUNCIA E REVOCA DELLE AGEVOLAZIONI**

I destinatari delle agevolazioni sono obbligati, nel caso di rinuncia alle agevolazioni di darne comunicazione scritta, mediante lettera raccomandata A.R.

Le domande delle imprese destinatarie dei contributi e dell'accompagnamento per l'avvio d'impresa si intenderanno decadute e/o le eventuali agevolazioni concesse saranno sottoposte a revoca nei seguenti casi:

- qualora, nel caso di richiesta da parte della Regione o di Sardegna Ricerche di documentazione integrativa necessaria al proseguimento dell'istruttoria di ammissibilità iniziale o di consuntivo finale, l'impresa non ottemperi all'invio, a mezzo raccomandata A/R, di tutto quanto richiesto entro quindici giorni dal ricevimento della richiesta stessa;
- qualora la domanda di erogazione del saldo del contributo e la relativa documentazione non sia inviata, a mezzo raccomandata A/R, entro il termine del 31.12.2008;
- qualora i controlli effettuati evidenzino l'insussistenza delle condizioni previste dalla legge o dal Bando ovvero la violazione di specifiche norme settoriali, anche appartenenti all'ordinamento comunitario;

- qualora non vengano osservate, nei confronti dei lavoratori dipendenti, le norme sul lavoro ed i contratti collettivi di lavoro;
- qualora l'iniziativa non venga realizzata entro e non oltre il 31.12.2008;
- qualora, a seguito di controlli e/o ispezioni, si riscontri la mancanza dei requisiti necessari per l'ottenimento delle agevolazioni.

Le agevolazioni verranno parzialmente revocate nei seguenti casi:

- cessione, alienazione o distrazione dei macchinari e attrezzature beneficiati dalle agevolazioni nei 5 anni nel caso di macchinari e attrezzature, e nei 10 anni, nel caso di impianti generali, dalla data di ultimazione del programma di investimento agevolato;
- mancata capitalizzazione dei beni agevolati, intesa come iscrizione degli stessi nel registro dei beni ammortizzabili e trattamento, ai fini delle imposte sul reddito di impresa, come "costi pluriennali materiali e/o immateriali".

Contestualmente alla revoca del contributo, così come in caso di rinuncia volontaria da parte dell'impresa destinataria o di riduzione successiva dell'agevolazione concessa, verrà disposto il recupero delle somme eventualmente erogate, maggiorate degli interessi legali (tasso ufficiale di sconto vigente alla data della restituzione del contributo) calcolati a partire dalla data di erogazione.

## **ARTICOLO 13 - MONITORAGGIO E CONTROLLI**

Per i cinque anni successivi alla data di completamento del programma degli investimenti, anche ai sensi dell'articolo 8 del Decreto legislativo 31 marzo 1998, n.123, la Regione Sardegna (anche attraverso Sardegna Ricerche), la Comunità Europea o altre Istituzioni competenti per materia, possono disporre in qualsiasi momento le ispezioni e le verifiche ritenute opportune, anche a campione, sui soggetti destinatari delle agevolazioni, al fine di verificare il rispetto della normativa vigente e la sussistenza del diritto alla fruizione dei benefici ottenuti.

Sardegna Ricerche potrà visionare in ogni momento anche successivo alla fine del programma la documentazione originale delle spese sostenute, che dovrà essere conservata obbligatoriamente dal destinatario per la durata di 5 anni.

## **ARTICOLO 14 - ULTERIORI DISPOSIZIONI**

### **Regime di aiuto e cumulo delle agevolazioni**

Le agevolazioni di cui al presente Bando sono concessi alle imprese in regime "de minimis", nei limiti delle disponibilità finanziarie e nel rispetto del limite di agevolazione nell'arco di tre esercizi finanziari.

Nel rispetto delle vigenti disposizioni comunitarie vige, a valere sulle stesse spese agevolate con il presente Bando, il divieto di cumulo con incentivi derivanti da altre normative agevolative nazionali, regionali e comunitarie, o comunque concessi da Enti o Istituzioni pubbliche.

## **Durata**

I benefici di cui al presente Bando decadono alla scadenza dei Regolamenti Comunitari di cui all'Articolo 1, fatte salve eventuali proroghe concesse dalla Commissione Europea.

## **Dotazione finanziaria**

Il presente provvedimento mette a bando la dotazione finanziaria pubblica disponibile per l'attuazione dell'intervento a valere sulla Misura 3.13 Ricerca e sviluppo tecnologico nelle imprese e territorio, azione 2.C del POR Sardegna 2000-2006, quantificata in 1.000.000,00 Euro.

Nel caso in cui, sulla base delle domande pervenute, si determinasse un maggiore fabbisogno di risorse finanziarie, l'Amministrazione regionale si riserva la possibilità di assegnare nuove risorse attraverso atti di riprogrammazione delle presenti Misure o di altre Misure del POR.

## **Disposizioni finali**

Sardegna Ricerche potrà procedere in qualsiasi momento ad effettuare controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese, sullo stato di avanzamento del programma di investimento agevolato e/o sull'osservanza degli obblighi cui sono soggetti i destinatari delle agevolazioni, anche successivamente alla data di liquidazione finale del contributo.

I destinatari delle agevolazioni hanno l'obbligo di eseguire scrupolosamente le azioni informative e pubblicitarie in merito al sostegno ricevuto dai Fondi comunitari, così come disposto dal Regolamento (CE) n. 1152/2000.

Per quanto non espressamente previsto nelle presenti disposizioni si rimanda alle normative comunitarie, statali e regionali in vigore.

## **Ulteriori informazioni**

Per tutti coloro che sono interessati alla partecipazione al presente Bando pubblico è prevista **un'attività di informazione ed assistenza** alla compilazione della modulistica di accesso. Tali servizi informativi e di assistenza consistono in:

- servizi di informazione sulle modalità di funzionamento dell'intero intervento e le modalità di compilazione della modulistica richiesta per l'accesso al presente Bando, presso gli sportelli informativi di Sardegna Ricerche;
- incontri individuali con gli interessati, durante i quali si forniscono informazioni ed assistenza per la compilazione della modulistica.

Tutte le comunicazioni relative al presente Bando e/o richieste di informazioni concernenti la presente procedura di attuazione dovranno essere inviate al seguente indirizzo:

### **SARDEGNA RICERCHE**

*Servizio Valorizzazione dei risultati della ricerca*

Loc. Piscinamanna - 09010 PULA (CA)

tel. 070 92432204 - Fax. 070 92432203 - e-mail [vrt@sardegna ricerche.it](mailto:vrt@sardegna ricerche.it)